

*A tutti gli Organismi accreditati per lo schema SGQ, EN 9100
A tutti gli Organismi accreditandi per lo schema SGQ, EN 9100*

Vs. rif.:

Ns. rif.: DC2010UTM107

Milano, 2010-09-30

Oggetto: Disposizioni inerenti al transitorio per lo schema aerospaziale e della difesa (Norme EN 9100 – serie 2009) Riferimento: IAQG “Supplemental Rule” 001 Rev. 01 del 18 Maggio 2010.

1 - Premessa

Con la presente comunicazione, in prosecuzione del Ns. rif. DC2009UFN017 del 09 Novembre u.s., si comunica agli Organismi di Certificazione accreditati per lo schema SGQ – settore aerospaziale e della difesa (Norme serie EN 9100), che a seguito delle Resolution IAQG [International Aerospace Quality Group] n° 57, 63 e 71, lo stesso IAQG sollecita gli Organismi di Certificazione accreditati a predisporre per il recepimento delle Norme della serie EN 9100 nella versione 2009.

Il documento in riferimento sarà soggetto a modifiche ulteriori, che potranno avere una ricaduta sulla presente disposizione, la quale di conseguenza è soggetta ad ulteriori aggiornamenti.

Poiché alla data odierna il processo di approvazione della Norma EN 9104-1:20XX non è ancora terminato, per tale esigenza verrà definito dallo stesso IAQG un periodo di transitorio aggiuntivo. Ciò nonostante, gli Organismi di Certificazione sono tenuti ad iniziare a predisporre l'aggiornamento della documentazione di sistema, specifica per lo schema aerospaziale, sulla base della versione “ballot” più recente della Norma citata, messa a disposizione da IAQG, al fine di poter affrontare nel più breve tempo possibile lo specifico transitorio. Sul sito OASIS [On Line Aerospace Supplier Information System] saranno aggiornate le informazioni necessarie alla gestione del transitorio, a partire dalle date di riferimento, per la eventuale ridefinizione delle quali sono in corso delle iniziative.

Al fine di promuovere la conoscenza e l'impiego del database OASIS ed il suo impiego operativo da parte degli Organismi di Certificazione, finalizzato al rispetto dei tempi di aggiornamento dei dati delle organizzazioni in possesso di certificazione di conformità alle Norme della serie aerospaziale e della difesa, ACCRE-

DIA ed AIAD promuoveranno una giornata di addestramento per il suo impiego (inserimento diretto delle informazioni da parte degli Organismi di Certificazione) entro la fine del corrente anno.

Sino alla pubblicazione della nuova versione della Norma EN 9104-1:20XX, tutte le parti interessate al processo di accreditamento nell' ambito aerospaziale e della difesa, dovranno attenersi alla Norma UNI EN 9104:2006 per come modificata ed integrata dalle cosiddette "resolution" di IAQG ed EAQG [European Aerospace Quality Group].

2 – Aspetti generali e considerazioni per gli Auditor AEA - AA

- a) In breve sintesi, con la "resolution 57" del 15 Ottobre 2009 veniva indicato a tutti gli attori dello schema di accreditamento l' inizio della fase di transitorio, indicando che a fronte delle Norme EN (9100, 9110, 9120) sarebbe stata obbligatoria la frequenza di un percorso di aggiornamento degli Auditor: sia AEA [Aerospace Experienced Auditor], sia AA [Aerospace Auditor]: in cosiddetto IAQG Sanctioned Training denominato "Aerospace Auditor Transition Training (AATT)". Inoltre, veniva specificato che tale corso è a frequenza e superamento obbligatori per poter continuare ad operare nello schema.
- b) Già ora, anche per i corsi in lingua italiana, l' iscrizione può essere fatta direttamente attraverso il sito di IAQG. Il mancato aggiornamento degli AEA ed AA comporterà l' impossibilità per gli Organismi di Certificazione di garantire, alle organizzazioni proprie clienti, la transizione a fronte dei requisiti delle Norme del 2009.
- c) L' AAB [Auditor Authentication Board], costituito in seno al CBMC [Certification Bodies Management Committee], accetterà le richieste di rinnovo (ove applicabile) e/o aggiornamento delle Autenticazioni già rilasciate, sulla base delle evidenze fornite dagli Auditor AEA ed AA di superamento dei corsi AATT erogati da TP approvati da IAQG.
- d) Agli Auditor AEA ed AA che non avranno dato evidenza del superamento dei corsi AATT per le diverse Norme applicabili alle rispettive Autenticazioni [EN 9100; EN 9110; EN 9120], a far data dal 01 Luglio 2011 verrà ritirata l' Autenticazione ed i relativi dati saranno cancellati dal sito OASIS.
- e) Nessun Auditor, né AEA, né AA, potrà effettuare attività di valutazione a fronte delle Norme della serie 2009, prima di aver dato evidenza all' AAB del superamento dei corsi "Sanctioned Training" e dei relativi esami [per tutte le Norme applicabili: EN 9100; EN 9110; EN 9120].
- f) Nessun Auditor Autenticato sulla base delle Norme della serie 2003 potrà più effettuare alcun audit di conformità di terza parte per lo schema aerospaziale, anche per le Norme del 2003, dalla data del 01 Luglio 2011.
- g) A fronte della riemissione delle autenticazioni degli Auditor AEA ed AA, le date di scadenza dei relativi certificati rimarranno immutate.

- h) Pur essendoci stato un ritardo di almeno sei mesi dalla data di inizio della fruibilità dei corsi cosiddetti AATT, IAQG ad oggi non ha previsto di modificare le date di conclusione delle fasi del transitorio. Ciò nonostante esistono iniziative intese a richiedere l'adozione di tale provvedimento, ma la cui accettazione non è garantita. Pertanto, si raccomanda agli Organismi di Certificazione accreditati di considerare la tassatività delle date di seguito indicate. Il termine ultimo per completare la emissione dei certificati a fronte delle Norme serie EN 9100 del 2009 è fissato al 01 Luglio 2012, mentre dal 01 Luglio 2011 non sarà più possibile effettuare nessuna tipologia di audit di terza parte (neanche rinnovi di certificazioni esistenti).
- i) Dopo il 01 Luglio 2012, nessun Certificato di conformità alle Norme della serie EN 9100 nella revisione 2003 potrà più considerarsi valido.
- j) Le stesse qualifiche del corso erogato dai "Traininig Provider" nazionali di tipo "foundation", rilasciato ad oggi dal CBMC sulla base delle Norme in revisione 2003, decadranno a far data dal 01 Luglio 2011 in quanto già recepito dal corso AATT mentre per le altre tipologie di corsi, gli stessi dovranno essere aggiornati sulla base delle nuove Norme. Come più sotto indicato, l'unico corso AATT approvato è quello predisposto dalla Soc. PLEXUS.
- k) Per poter erogare i corsi cosiddetti AATT, i "Traininig Provider" nazionali dovranno ottenere dal TP di IAQG [Soc. PLEXUS] la documentazione approvata, che non potrà essere soggetta ad alcuna modifica ed il cui impiego è assoggettato alla stretta adozione della metodologia didattica PLEXUS.
- l) I Training Provider nazionali che intendono ottenere la qualifica da parte del CBMC per l'erogazione dei corsi AATT progettati da PLEXUS dovranno dare evidenza della disponibilità di almeno due docenti che abbiano superato l'iter di qualifica IAQG – AATT ed Aviation, Space and Defence Evaluator Training (ASDE) – per la somministrazione dei corsi AATT.
- m) Le sessioni di addestramento AATT dovranno essere tenute da due docenti e la frequenza alle stesse sessioni sarà consentita ad un minimo raccomandato di nove partecipanti, sino ad un massimo di dodici.

3 – Documentazione di sistema degli Organismi di Certificazione

Come indicato con la comunicazione di cui al precedente riferimento, IAQG ha messo a disposizione la revisione "final draft" della Norma EN 9104-1 al fine di consentire agli OdC di iniziare l'aggiornamento della documentazione di sistema.

A partire dalla data di pubblicazione della nuova versione di tale Norma, che dovrebbe essere pubblicata già entro quest'anno, gli attori dello schema dovranno aver approntato tutta la documentazione di sistema applicabile in conformità alla stessa.

4 - Organismi di Certificazione - Transizione dell' Accredimento

- a) Prima di poter eseguire il primo audit di transizione per le organizzazioni clienti, gli Organismi di Certificazione dovranno aver predisposto tutta la documentazione di sistema necessaria all' esecuzione degli Audit secondo le Norme della serie 2009 ed in particolare le specifiche procedure commerciale e di audit, le modifiche ai Regolamenti di Certificazione applicabili e la modulistica di audit e di analisi dei processi prevista dalla Norma EN 9101:2009.
- b) Per iniziare ad operare il processo di valutazione secondo le Norme del 2009, gli Organismi di Certificazione dovranno avere la disponibilità di almeno un Auditor AEA al quale sia stato riconosciuto l' aggiornamento e/o rinnovo dell' autenticazione secondo quanto descritto in questo documento e che sia già stato registrato nel sito IAQG OASIS.
- c) Il numero ed il livello di autenticazione degli Auditor di ogni specifico Organismo di Certificazione dovrà essere compatibile con il volume delle attività di valutazione necessarie a completare la transizione delle certificazioni rilasciate nei tempi consentiti. Per gli audit a fronte delle Norme nella versione 2009, non sarà possibile l' impiego di Auditor, né AEA, né AA, che non siano in possesso delle Autenticazioni pertinenti.
- d) Come più avanti specificato, gli Organismi di Certificazione interessati alla transizione del proprio accredimento dovranno presentare uno specifico piano di transizione ad ACCREDIA e la relativa richiesta di valutazione della documentazione di sistema e di esecuzione del processo di sorveglianza in accompagnamento a fronte delle Norme applicabili del 2009 [EN 9100; EN 9110 ed EN 9120].

Il piano di transizione dovrà indicare le date entro le quali intendono ottenere il rinnovo o l' aggiornamento dell' Autenticazione degli Auditor AEA e la nuova autenticazione degli Auditor AA con i quali intendono operare.

L' invio del piano dovrà avvenire al più presto, al fine di facilitare la programmazione dell' iter sopra descritto.

- e) Dopo l' accettazione di tale richiesta, ACCREDIA provvederà ad effettuare un esame della documentazione di sistema presentata dall' OdC [Regolamento, procedure: commerciale, di programmazione e pianificazione e di esecuzione degli audit, nonché la modulistica di registrazione applicabile]. A fronte dell' esito positivo di tale analisi documentale, ACCREDIA pianificherà la verifica in accompagnamento necessaria a completare l' iter di transizione. Al buon esito della verifica [tale esito è inerente il processo di valutazione svolto dall' OdC e non all'esito della eventuale transizione della specifica certificazione], seguirà la proposta della Direzione del Dipartimento OdC/OdI al Comitato Settoriale di Accredimento, per l'aggiornamento del certificato di

accreditamento.

- f) Il mancato invio ad ACCREDIA del piano di transizione (comprensivo delle date delle diverse transizioni per ogni singola organizzazione) entro il 01 Gennaio 2011, comporterà la sospensione dell' accreditamento degli stessi OdC. Altrettanto, la mancata applicazione del piano citato entro la data del 01 Luglio 2011, comporterà il ritiro dell' accreditamento. Per opportuna chiarezza, si specifica che la mancata applicazione è cosa diversa dal mancato completamento, che è previsto entro il giorno 01 Luglio 2012.
- g) ACCREDIA provvederà a monitorare l' applicazione del piano di transizione in occasione delle prossime verifiche presso le sedi degli Organismi di Certificazione e/o richiedendo specifiche evidenze aggiuntive, ove questo si renda necessario.
- h) Prima di poter operare, gli Auditor degli Organismi di Certificazione dovranno essere inseriti sul database OASIS.
- i) I tempi da allocare alle attività di audit destinate alla transizione alle Nome della serie 2009 sono i seguenti:
- Transizione operata durante un audit di mantenimento: 50% del tempo previsto dall' appropriata tabella del documento IAF MD5:2009, più il totale dei giorni aggiuntivi previsti dalla tabella 2 della Norma UNI EN 9104:2006;
 - transizione operata durante un audit di rinnovo: 80% del tempo previsto dall' appropriata tabella del documento IAF MD5:2009, più il totale dei giorni aggiuntivi previsti dalla tabella 2 della Norma UNI EN 9104:2006.
- j) In aggiunta ai giorni sopra stabiliti, gli Organismi di Certificazione avranno la specifica responsabilità di estendere il numero di tali gg-uomo a fronte della difficoltà oggettiva che è possibile prevedere di incontrare nelle specifiche organizzazioni ed a fronte dell' applicazione dei requisiti delle Norme della serie 2009, in particolare con le metodiche indicate con la Norma EN 9101:2009 e con le relative esigenze di reportazione.
- k) Nell' ambito di un ciclo di sorveglianza, anche per le organizzazioni multi-sito, dovranno essere verificati tutti i requisiti delle Norme del 2009 applicabili per tutti i siti coperti dalla certificazione emessa, seguendo la logica di programmazione, pianificazione e conduzione degli audit stabilita dalla Norma EN 9101:2009.
- l) Tutti i rapporti di audit dovranno chiaramente indicare i siti presso i quali sono state condotte le valutazioni di conformità a fronte delle Norme della serie 2009.
- m) Gli Organismi di Certificazione dovranno rendere disponibile una copia delle informazioni e delle risultanze di audit per ogni sito valutato, al fine di consentire all' organizzazione di condividere tali

informazioni con i propri clienti.

- n) La delibera delle certificazioni, in conformità ai requisiti indicati nella Norma EN 9104:2006, dovrà essere completata solo dopo che tutti i siti siano stati valutati a fronte di tutti i requisiti delle Norme applicabili [EN 9100; EN 9110 ed EN 9120], secondo la logica di programmazione, pianificazione e conduzione degli audit stabilita dalla Norma EN 9101:2009.
- o) I certificati di conformità oggetto del presente processo di transizione dovranno mantenere le date di scadenza originarie. Non sono ammessi rinnovi anticipati: ove questo accadesse, non risulterà possibile il loro inserimento nel database OASIS.
- p) Ove un Organismo di Certificazione non completi l' iter per la riemissione del proprio certificato di accreditamento entro il 01 Luglio 2011, dovrà ritirare tutti i Certificati di conformità sino ad allora rilasciati.

5 – Organizzazioni clienti degli OdC

Le organizzazioni che intendono avviare il transitorio per l' ottenimento della certificazione a fronte delle Norme in revisione 2009, debbono preliminarmente rilasciare all' OdC di riferimento una dichiarazione con la quale comunicano la conformità del proprio sistema di gestione alle nuove Norme applicabili.

Le certificazioni rilasciate a fronte delle Norme della serie 2003 decadranno, ove non venga completato il processo di transizione (delibera ed emissione del nuovo certificato) entro la data del 01 Luglio 2012 e le informazioni relative alla specifica certificazione verranno cancellate dal database OASIS.

Dal momento del completamento della transizione della certificazione delle aziende, i relativi dati dovranno essere inseriti in OASIS al massimo entro 30 giorni.

6 – Organizzazioni multi-sito

- a) Gli Organismi di Certificazione che avessero emesso certificazioni secondo i criteri di auditing multi-sito, dovranno completare l' ultimo ciclo di audit di sorveglianza in corso sull' intero insieme dei siti oggetto di certificazione entro la data di scadenza di tale ciclo di sorveglianza e, comunque, non oltre il 01 Luglio 2011, caricando il relativo rapporto nel database OASIS. Successivamente, tutti gli audit di sorveglianza saranno condotti a fronte delle Norme del 2009 e dovranno sempre essere condotti sia presso la sede centrale, sia presso un numero tale di siti, da permettere l' audit di tutti i siti entro il ciclo di validità della certificazione.
- b) Come già indicato più sopra, si ricorda che nell' ambito di un ciclo di sorveglianza, anche per le organizzazioni multi-sito, dovranno essere verificati tutti i requisiti delle Norme del 2009 applicabili per tutti i siti coperti dalla certificazione emessa secondo la logica di programmazione, pianificazione e conduzione degli audit stabilita dalla Norma EN 9101:2009.

- c) Nel caso di nuova certificazione di un' organizzazione multi-sito, dovrà essere condotto un audit presso la sede centrale e presso tutti i siti ai quali si applica la certificazione prima dell' emissione del relativo certificato.
- d) Nel caso di rinnovo della certificazione multi-sito durante l' anno destinato alla transizione, l' Organismo di Certificazione dovrà sottoporre ad audit la sede centrale e tutti i siti ai quali si applica la certificazione prima dell' emissione del relativo certificato, coprendo tutti i requisiti della Norma.

7 – Considerazioni finali

Va specificato che, con la “Resolution” 63 dell' Ottobre 2009, IAQG raccomanda tutti gli attori interessati ad adoperarsi per rendere efficace il periodo di transitorio.

Inoltre, con la “Resolution 71” dell' 11 Gennaio corrente anno, veniva comunicato agli Organismi di Certificazione che sul sito OASIS di IAQG erano disponibili sia le date che caratterizzeranno il periodo di transitorio, sia le regole supplementari per il suo svolgimento, sulla base delle quali è stato redatto questo documento.

Si ricorda, infine, che è necessario che gli Organismi di Certificazione interessati abbiano ottenuto l' accreditamento SGQ per la Norma UNI EN ISO 9001:2008. É altresì necessario che gli OdC comunichino alle organizzazioni proprie Clienti, che i certificati di conformità emessi a fronte delle Norme della serie EN 9100 decadranno automaticamente, ove le rispettive organizzazioni detentrici non abbiano ottenuto il rinnovo della certificazione a fronte della Norma UNI EN ISO 9001:2008 entro il 14 Novembre del corrente anno.

Sul sito IAQG è possibile visualizzare il grafico sinottico del periodo di transizione.


IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO
(Ing. Alberto Musa)